



# ***Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età***

**Promuovere una vita lavorativa sostenibile**

## **Le Buone Pratiche**



# Presentazione organizzazione



## Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori dell'Edilizia di Milano, Lodi, Monza e Brianza

- Nasce a Milano nel 1998 su iniziativa delle parti sociali Assimpredil-ANCE, Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea CGIL in ottemperanza alla L.626/494, oggi D.Lgs 81/08 che prevede l'istituzione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di ambito territoriale (artt. 47,48).
- Asle-Rlst ha alle dipendenze 9 rappresentanti territoriali per la sicurezza dei lavoratori (Rlst). Essi rappresentano i lavoratori delle imprese edili iscritte alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza che **non hanno** eletto il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (Rls) aziendale.
- L'attività di Asle-Rlst è funzionale alla promozione e alla tutela di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro del settore edile.
- Si formulano proposte fornendo **informazioni verificate** per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori negli ambiti consentiti dalla legge italiana (art. 50 D.Lgs 81/08).

# La Buona Pratica: *Etiledil*. Campagna d'informazione ai lavoratori edili sul rischio da assunzione di bevande alcoliche

## Problematica

Rischio di assunzione da bevande alcoliche tra i lavoratori edili

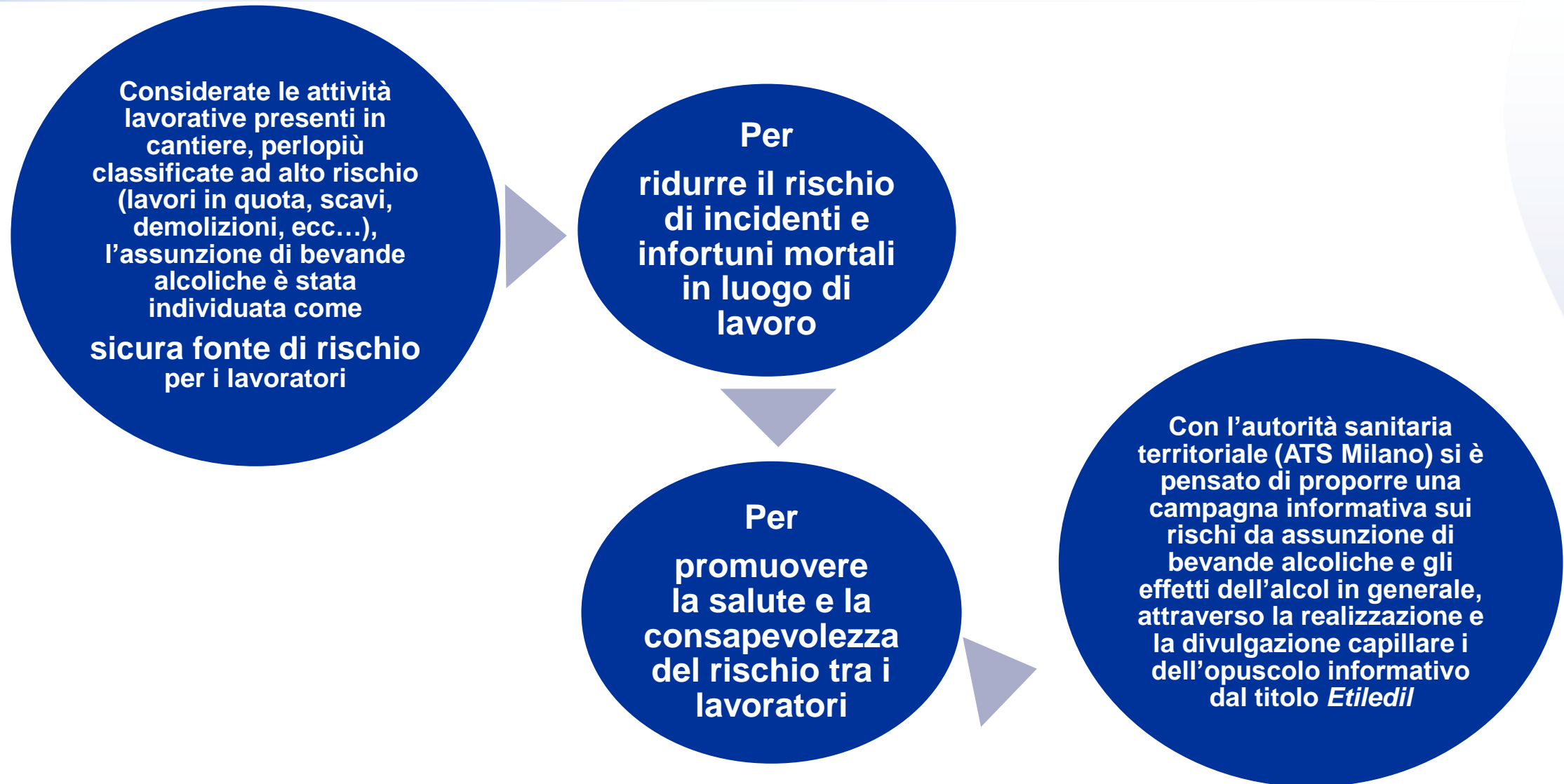
## Soluzione

Realizzazione di una campagna informativa tra i lavoratori in cantiere, in collaborazione con l'autorità sanitaria

## Risultati

Aumentata percezione del rischio tra i lavoratori e attivazione di comportamenti virtuosi e corretti

# Problematica: assunzione di bevande alcoliche tra i lavoratori edili



# Eitedil. Progetto di informazione dei lavoratori edili



*È la campagna di sensibilizzazione realizzata da Asle-RLst in collaborazione con ATS Milano Città Metropolitana attraverso la divulgazione dell'opuscolo Eitedil e del misuratore manuale di alcolemia Alcol & Sicurezza. Eitedil è una guida pratica con le indicazioni essenziali riguardo gli effetti dell'alcol sulla percezione del rischio e la probabilità di avere infortuni in luogo di lavoro. Contiene gli indici di alcolemia, gli indirizzi a cui rivolgersi in caso di bisogno e i riferimenti normativi a cui è opportuno conformarsi quando si è sul luogo di lavoro. Tutte le informazioni sono validate scientificamente dall'autorità sanitaria*

# Soluzione: realizzazione di una campagna informativa in cantiere

La campagna informativa si è svolta tra gennaio 2016 e giugno 2017, direttamente nei cantieri con un numero di lavoratori compreso tra i 5 e i 15

Concordata con il datore di lavoro la tempistica dell'intervento i Rlst di Asle hanno incontrato i lavoratori e consegnato loro l'opuscolo informativo *Etiledil*, illustrandone dettagliatamente i contenuti

Prima dell'incontro ai lavoratori è stato proposto un "questionario d'ingresso" anonimo, per verificare le loro conoscenze riguardo l'alcol e l'assunzione di bevande alcoliche in generale, e in orario di lavoro in particolare

Il contenuto dell'opuscolo è stato illustrato evidenziando i rischi in cui si incorre assumendo anche poche unità alcoliche

Nel corso dell'esposizione ai lavoratori è stato distribuito lo strumento del "regolo cartonato", che consente la misurazione personale del quantitativo di unità alcoliche assunte e la valutazione delle relative conseguenze sull'organismo

Ai lavoratori è stato proposto il "questionario d'uscita", anonimo

Si chiedevano informazioni personali riguardo le unità alcoliche assunte in pausa pranzo sotto forma di "bicchiere di vino", "bicchiere di birra", "caffè corretto", per verificare, nei lavoratori, l'effettiva efficacia dell'informazione trasmessa

Ai lavoratori è stato chiesto di compilare l'ultimo questionario dopo aver effettuato la misurazione personale delle eventuali unità alcoliche assunte in pausa pranzo



# Risultati / 1

La campagna d'informazione *Etileditil* ha coinvolto 83 imprese e 696 lavoratori.

Si illustrano i risultati ottenuti per i **214 lavoratori over 50** pari a circa un terzo dei partecipanti.

Risposte al **questionario in entrata**:



Il **53,73%** dichiara di assumere a pranzo da 1 a 3 unità alcoliche.

Si rileva che la maggioranza dei lavoratori, **oltre il 90% sa che l'alcol fa male** e che **non si deve bere in luogo di lavoro**.

Occorre sensibilizzare per far diminuire la percentuale di chi assume alcol in **pausa pranzo**

# Risultati/2

- Dopo aver distribuito ai lavoratori il misuratore di alcolemia personalizzato gli Rlst hanno invitato coloro che a pranzo abitualmente assumono alcolici a dichiarare le unità assunte
- A tutti è stato chiesto di effettuare personalmente la misurazione con il regolo cartonato per verificare l'effetto dell'alcol sul proprio organismo. Successivamente ai lavoratori è stato chiesto se, a loro parere, **dopo la misurazione del livello di alcolemia** nel sangue in pausa pranzo

Posso avere problemi = **107**

Non posso lavorare = **43**

Non ho problemi perché non consumo alcol = **15**

Non ho problemi perché ... (risposte incongrue) = **37**

**150 lavoratori pari al 70%** è consapevole del rischio (non posso lavorare, posso avere problemi)

- Dalla lettura dei dati del “questionario in uscita” per la maggior parte dei lavoratori è confermata la consapevolezza sui rischi da assunzione di bevande alcoliche anche se a livelli diversi



# Risultati / 3



- Tra chi ritiene di avere problemi c'è chi commenta per iscritto: «non berrò più a pranzo».

**Si ritiene che la consapevolezza di un'aumentata percezione del rischio alcol sia stata trasmessa se i soggetti interpellati si spingono a commentare con dichiarazioni non richieste manifestando la volontà di voler cambiare il proprio comportamento**

Sono coloro che pur non potendo negare la presenza evidente di un margine di rischio, decidono di assumerselo senza voler cambiare il proprio comportamento.

- Oggi gli Rlst di Asle continuano a proporre la campagna **Etiledil** unitamente anche alla nuova iniziativa sulla movimentazione manuale dei carichi con la **Miniguide** di Asle.
- Entrambe le campagne consentono alle imprese ad ottenere punti, per la riduzione del premio Inail prevista dal Modello OT24



ASLE-RLST

Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori dell'Edilizia  
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Luisa Rota  
Monica Gaspari (Rlst)  
Rachele Morlacchi (Rlst)

[www.asle.it](http://www.asle.it)

**Grazie per l'attenzione**